TERAMO AMBIENTE: IDV, ”BRUCCHI SI E’ CUCITO ADDOSSO IL CDA”

26 Settembre 2011

L’AQUILA – “‘Da oggi la musica cambia, basta con le clientele e spazio al merito!’: è quanto ebbe a dichiarare Chiodi all’atto del suo insediamento a governatore, meno di tre anni or sono”.

A ricordarlo è il consigliere regionale dell’Italia dei valori, Cesare D’Alessandro. “D’allora – prosegue – sembra sia trascorso un secolo per quanta acqua è passata sotto i ponti: il terremoto, la crisi economica, la sanità in sfacelo. Chiodi che diventa commissario di tutto e, spesso a sproposito, interviene sull’agire quotidiano della Pubblica Amministrazione abruzzese”.

“Purtroppo la musica non è cambiata affatto – osserva D’Alessandro, anzi, le note stonate sono talmente tante che è meglio far finta di non sentire, mentre è impossibile far finta di non vedere”.

D’Alessandro si riferisce alle recenti nomine presso la Teramo Ambiente, “dove Brucchi – dice – si è cucito addosso un consiglio di amministrazione a proprio uso e consumo e per controllarne l’operato, a presiedere l’organo di controllo ci ha messo un certo Tondini, professionista e collaboratore dello studio Chiodi. Praticamente Chiodi e Brucchi se la suonano e se la cantano strafregandosene delle decisioni dell’Authority e di quanto Carlo Costantini va denunciando a proposito dei debiti contratti da Teramo Ambiente con le banche, trasformando la società pubblica in una succursale politica dell’allegro sodalizio Brucchi-Chiodi. Sarà il caso che qualcuno gli ricordi che stanno amministrando i soldi delle bollette dei teramani”.

“La meritocrazia sbandierata da Chiodi – commenta il consigliere dell’IdV – non è un concetto astratto e generale, ma per il nostro Governatore va ricondotta al suo alveare politico, anzi lo spazio si riduce al suo studio professionale. Chiodi non è nuovo a questo modo di fare, basta ricordare la nomina del suo socio in affari, dr. Carmine Tancredi, a consulente della Regione, la nomina sempre di Carmine Tancredi a presidente del collegio sindacale dell’Enit, la nomina sempre di Carmine Tancredi in qualche importante comitato ministeriale. Ora tocca a Tondini, e poi si vedrà!”.

“A Chiodi- conclude ironicamente D’Alessandro – manca solo di ‘sistemare’ il gatto che gli scodinzola dentro casa, fa le fusa e si riposa in un cesto di vimini, nella fiduciosa speranza che una poltrona prima o poi gli verrà assegnata”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli